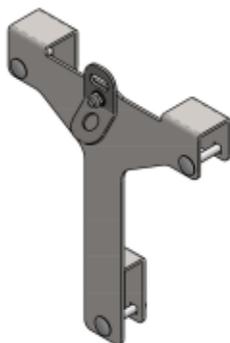


n° seriale: \_\_\_\_\_

MANUALE DI INSTALLAZIONE, USO

E VERIFICHE PERIODICHE

# UniScala



  
**TRENTINO  
SICUREZZA**  
maximum safety

  
MADE IN ITALY

## CONSERVARE IL PRESENTE MANUALE E RENDERLO DISPONIBILE PER GLI UTILIZZATORI DEL DISPOSITIVO

Nome e Cognome del proprietario \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Responsabile del sistema di ancoraggio \_\_\_\_\_

### Legenda

	<b>Pericolo!</b> L'uso improprio potrebbe causare lesioni gravi o morte
	<b>Importante!</b> Informazioni e suggerimenti

### Attenzione

I dispositivi di ancoraggio e i dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto devono essere utilizzati unicamente da persone addestrate e competenti in condizioni di uso sicuro. È strettamente necessario che il personale che utilizza tali dispositivi sia informato circa i rischi da cui è protetto, ne conosca i limiti, le precauzioni da adottare e i pericoli derivanti da un utilizzo scorretto.

Il seguente manuale dovrà essere fornito nella lingua del Paese di destinazione.

Il fabbricante si riserva di apportare eventuali modifiche tecniche e di istruzioni per i propri prodotti, in funzione dell'evoluzione della tecnica.

È vietata la riproduzione. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente manuale può essere riprodotta o diffusa con qualsiasi mezzo, senza il consenso scritto di Trentino Sicurezza srl.

# Indice

1. Descrizione del dispositivo _____	5
1.1 Caratteristiche tecniche e prestazionali _____	5
1.2 Componenti UniScala _____	6
2. Progettazione della messa in sicurezza _____	7
3. Installazione _____	8
3.1 Operazioni preliminari _____	8
3.2 Procedura di installazione _____	9
3.3 Kit per utilizzo _____	12
3.4 Ispezione al fissaggio _____	12
4. Utilizzo _____	13
5. Ispezione e manutenzione del dispositivo _____	15
5.1 Ispezione prima dell'uso _____	15
5.2 Ispezione periodica _____	15
5.3 Ispezione straordinaria _____	15
6. Condizioni di garanzia _____	16
7. Responsabilità _____	17
8. Normative di riferimento _____	18
8.1 Norme tecniche _____	18
8.2 Norme nazionali ed europee _____	18
Allegati _____	19
Rapporto di ispezione _____	19
Registro delle verifiche periodiche _____	20
Registro di utilizzo del sistema _____	21
Copia del certificato di conformità _____	22

## **Gentile Cliente,**

Grazie per aver acquistato un prodotto TRENTINO SICUREZZA.

Il presente manuale contiene le informazioni relative al dispositivo di ancoraggio **UniScala** e le istruzioni necessarie per la sua corretta installazione e verifica periodica.

Prima di installare e utilizzare il dispositivo di ancoraggio è necessario leggere e comprendere le istruzioni riportate nel presente manuale e qualsiasi altra istruzione fornita.

Il dispositivo di ancoraggio **UniScala** è progettato e realizzato in serie da **Trentino Sicurezza srl**, con sede in via G. Galilei 18, Lavis (TN) ITALIA.

**UniScala** è stato sottoposto alle verifiche previste dalle norme:

**EN 795:2012 - A**

**CEN/TS 16415:2013 - A**

**UNI 11578:2015 - A**

I test sono stati eseguiti dall'Istituto per la Certificazione notificato n°2008, **DolomitiCert Scarl**, Z.I. Villanova 7/A di Longarone (BL), ITALIA, con esito positivo.

Copia parziale del certificato di conformità alle normative vigenti è allegata al presente manuale.

I prodotti Trentino Sicurezza contribuiscono al raggiungimento dei crediti LEED, BREEAM, WELL e ai Criteri Ambientali Minimi. [Verifica di conformità a cura di Ongreening].

## 1. Descrizione del dispositivo

**UniScala** permette a chiunque si trovi a lavorare in quota di operare in condizioni di sicurezza, secondo quanto prescritto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. La sua funzione è di proteggere l'operatore dalla caduta dall'alto durante l'utilizzo di scale a pioli portatili o fisse EN131 evitando infortuni gravi o morte.

**UniScala** non può essere utilizzato al di fuori delle sue limitazioni o per scopi diversi da quelli previsti, ad esempio non deve essere usato per attività sportive o ricreative o per il trasporto di materiale e sollevamento pesi.

### 1.1 Caratteristiche tecniche e prestazionali

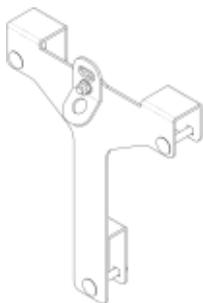
Certificazione	EN 795:2012   CEN/TS 16415:2013   UNI 11578:2015 tipo A
Garanzia Prodotto	10 anni (previa compilazione modulo contenuto nella confezione)
N° max utilizzatori	fino a 3 utilizzatori
Materiale dispositivo	acciaio inossidabile
Larghezza minima interna tra i montanti	285 mm
Interasse pioli	minimo 251 mm - massimo [337- ø piolo] mm
Sezione piolo	massimo 40x40 mm
Configurazioni	UniScala versione acciaio, UniScala versione tessile
Peso dispositivo	0,10 kg
Peso ancoraggio	parte superiore: 2,10 kg parte inferiore acciaio: 0,75 kg parte inferiore tessile: 0,80 kg piolo di rinforzo: 0,50 kg
Carico di progetto per il fissaggio*	12 kN (9 kN per 1 utilizzatore)
Deflessione	0 mm

\* Valore registrato durante la prova di resistenza dinamica e integrità (Appendice A1 di EN 795:2012, CEN/TS 16415:2013 e UNI 11578:2015)

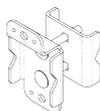
## 1.3 Componenti UniScala

### - acciaio -

UniScala parte superiore

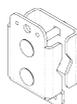


UniScala parte inferiore



configurazione per piolo con sezione quadrata

---



configurazione per piolo con sezione circolare

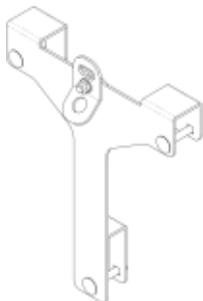
---

Rinforzo per piolo

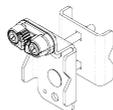


### - tessile -

UniScala parte superiore

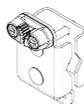


UniScala parte inferiore



configurazione per piolo con sezione quadrata

---



configurazione per piolo con sezione circolare

Rinforzo per piolo



## 2. La progettazione della messa in sicurezza

Il progetto della messa in sicurezza di un luogo di lavoro in quota deve essere effettuato da un tecnico abilitato il quale identifica e verifica le strutture e seleziona i dispositivi di ancoraggio da installare in funzione delle possibili operazioni da svolgere.

**UniScala** nasce quale sistema anticaduta da utilizzare sia durante le fasi di salita e discesa di una scala a pioli, sia per svolgere lavorazioni direttamente dalla scala durante lo stazionamento in quota. In entrambi i casi **UniScala** si utilizza con i kit consigliati che comprendono il dispositivo anticaduta scorrevole EN 353-2.

Qualora la possibilità di caduta libera sia contemplata nella progettazione, è d'obbligo l'utilizzo di sistemi di arresto caduta dotati di dissipatori di energia (EN 355). La forza di arresto esercitata sull'operatore non deve eccedere i 6 kN (EN 363).



In fase di progetto è essenziale verificare lo spazio libero di caduta necessario al fine di evitare che l'operatore in caduta vada ad impattare contro ostacoli.



Il mancato rispetto delle indicazioni sopra esposte può comportare rischio di infortunio grave o morte.



Prima dell'installazione un tecnico abilitato dovrà verificare l'idoneità della scala alla quale verrà fissato il dispositivo. Per migliorare la resistenza del piolo viene fornito un rinforzo per piolo.



Il fissaggio di **UniScala** all'elemento strutturale resistente deve essere verificato da un tecnico abilitato prima dell'installazione. I carichi da considerare per la verifica sono quelli derivanti dalla prova di resistenza dinamica e integrità (EN 795:2012, CEN/TS 16415:2013 e UNI 11578:2015).



È necessario che il responsabile della sicurezza del luogo di lavoro abbia predisposto un piano di emergenza, valutando in particolare la necessità di recuperare l'eventuale infortunato e di trasportarlo presso un primo presidio medico.



L'installatore deve assicurarsi che la scala su cui installerà **UniScala** sia adeguatamente resistente e fissata ad un dispositivo che ne impedisca il ribaltamento e/o lo spostamento al fine di preservare la struttura della scala e quindi l'incolumità dell'operatore (es. **GstSafe** o gancio scala GSS by Trentino Sicurezza).

## 3. Installazione

### 3.1 Operazioni preliminari

Durante il trasporto evitare scuotimenti eccessivi e urti, poichè potrebbero danneggiare alcune parti del dispositivo.

Al momento della consegna, è necessario che l'acquirente verifichi l'integrità del materiale ricevuto e la corrispondenza all'ordine effettuato. Nell'eventualità di materiale mancante o difettoso, informare tempestivamente il rivenditore o Trentino Sicurezza srl.



Il dispositivo deve riportare l'identificazione Trentino Sicurezza srl:

La marcatura presente sul dispositivo riporta:

- NOME PRODUTTORE
- NOME PRODOTTO, N° DI SERIE / ANNO
- CERTIFICAZIONI
- N° UTILIZZATORI
- 



Quando le dimensioni del dispositivo di ancoraggio non lo consentono, le informazioni mancanti sono riportate nel presente manuale.

Quando il dispositivo **UniScala** non viene utilizzato, deve essere conservato in un luogo pulito, asciutto, ventilato e non esposto a fumi o a ambienti corrosivi.

**UniScala** deve essere installato da personale competente, precedentemente formato secondo quanto disposto dall'art. 77 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dotato dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) necessari a svolgere le operazioni in quota.



Prima di procedere all'installazione occorre verificare se l'area sottostante sia protetta dalla caduta di oggetti ed eventualmente occorrerà delimitare una superficie sufficientemente ampia per interdirla al passaggio di persone e mezzi.

È vietato apportare modifiche agli elementi di **UniScala**; la manomissione del dispositivo può comprometterne la resistenza strutturale e il funzionamento corretto, e mettere in pericolo la vita dell'utilizzatore.



L'installatore, prima di accedere al luogo di lavoro in quota, deve assicurarsi ad un punto di ancoraggio avente idonee caratteristiche.

### 3.2 Procedura di installazione

- Posizionare **UniScala parte superiore** sui due pioli più alti della scala.

 Distanza minima consigliata tra **UniScala parte superiore** e piano di sbarco: 1,00 m.

- Applicare **UniScala parte superiore** ai pioli assicurandolo tramite i 3 bulloni. Inserire il rinforzo per piolo, qualora i pioli non risultino sufficientemente resistenti [Figura 1].

- Agganciare il connettore al punto di aggancio del dispositivo **UniScala parte superiore** e alla redancia del cavo [Figura 2].

- Issare la scala fino a posizionarla correttamente sulla parete assicurandola al gancio scala **GstSafe** o alle staffe di bloccaggio a muro se si tratta di una scala fissa.

 Se installata con **GstSafe** posizionare la scala con una inclinazione corretta (65-75°).

- Per pioli con sezione quadrata: assemblare i componenti in modo che le parti piane aderiscano al piolo (vedi immagine sottostante).



- Per pioli con sezione circolare: assemblare i componenti in modo che le parti piegate a "V" aderiscano al piolo (vedi immagine sottostante).



Applicare **UniScala parte inferiore** (acciaio o tessile) al centro del piolo più basso della scala assicurandolo tramite i due bulloni. [Figura 3].

- Per la versione acciaio collegare il cavo a **UniScala parte inferiore** tramite tenditore e successivamente chiudere il tenditore ruotando la parte centrale fino al raggiungimento della tensione desiderata del cavo di acciaio. Per la versione tessile fissare la corda tramite lo strozzascotte [Figura 4].

 Se in fase di montaggio si dovessero riscontrare punti poco chiari, è indispensabile mettersi in contatto con Trentino Sicurezza srl o con il proprio rivenditore.

## Procedura di installazione UniScala acciaio

Figura 1.

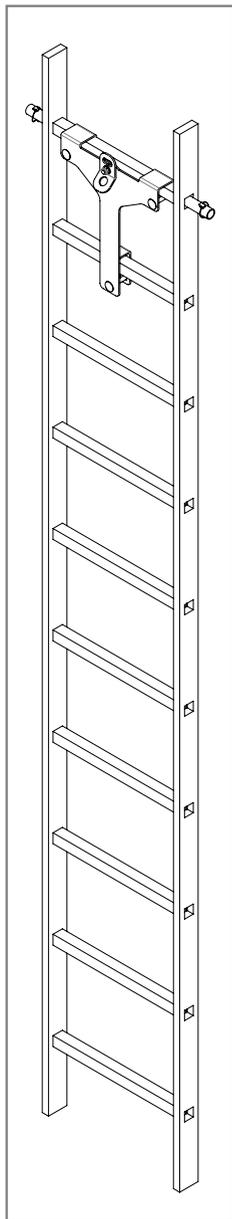


Figura 2.

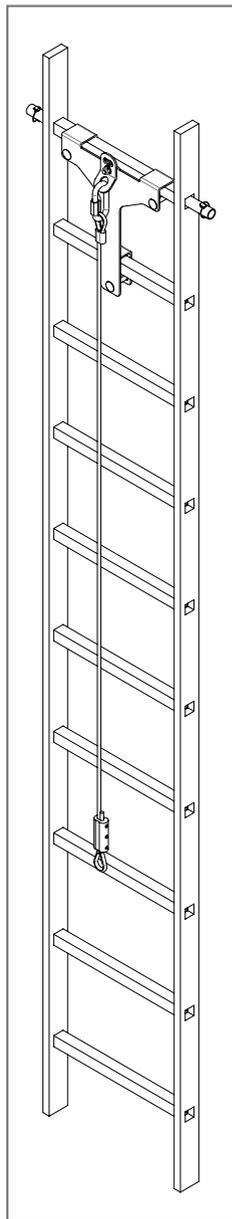


Figura 3.

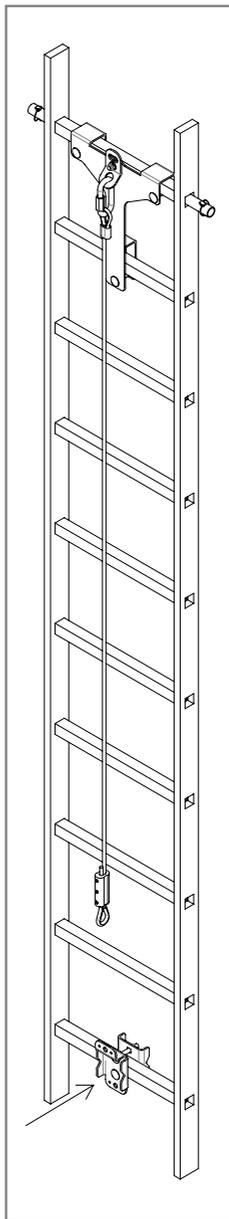
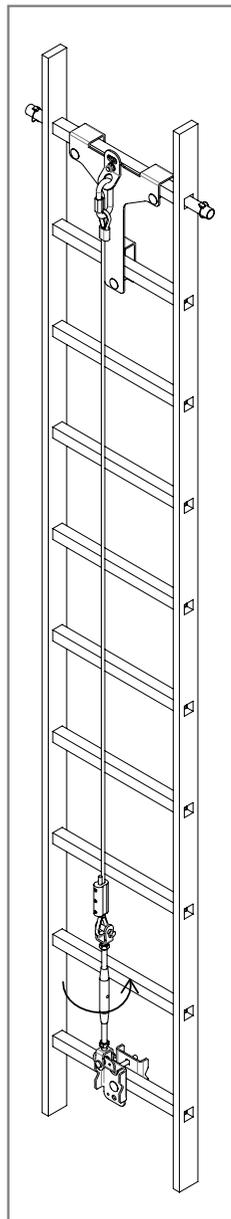


Figura 4.



**Procedura di installazione UniScala tessile**

Figura 1.

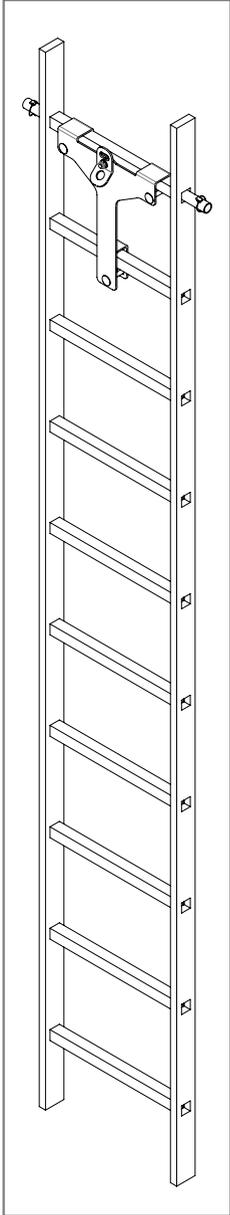


Figura 2.

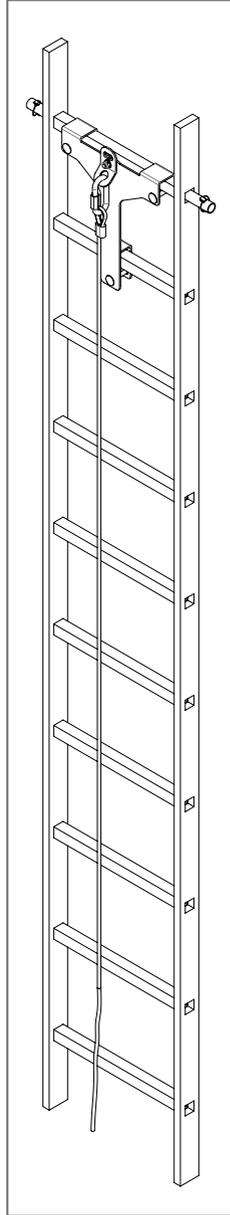


Figura 3.

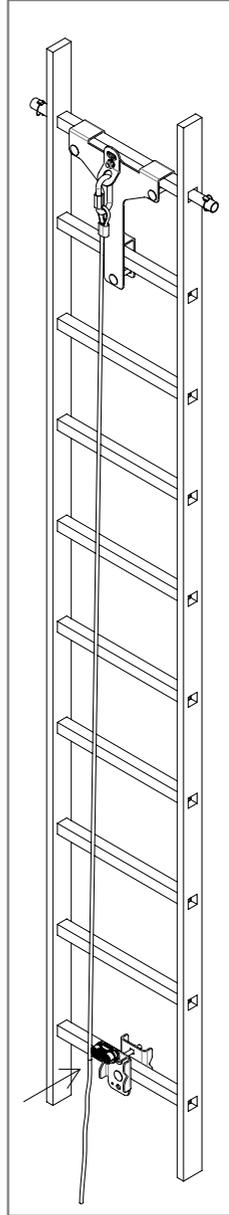
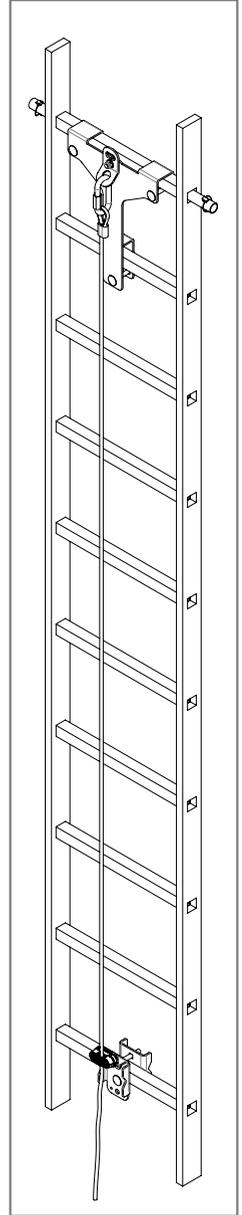


Figura 4.



### 3.3 Kit per utilizzo



#### Kit fune inox:

- anticaduta scorrevole su fune acciaio (EN 353-2)
- cavo in acciaio inossidabile, tenditore, connettore
- kit TsBlock



#### Kit fune tessile:

- anticaduta scorrevole su corda diametro 12 mm (EN 353-2)
- cavo tessile 10 m
- connettore

### 3.4 Ispezione al fissaggio

L'installatore controllerà che l'intero dispositivo sia integro. terminate le operazioni di verifica, il dispositivo sarà dunque utilizzabile con idonei DPI anticaduta (imbracco, dispositivo retrattile, ecc.)

L'installatore certifica infine la corretta installazione del dispositivo con il rilascio della **Dichiarazione di corretta installazione**, da compilare in fondo a questo manuale.

Infine, l'installatore avrà cura di installare la **tabella di segnalazione** in ogni punto di accesso al luogo di lavoro in quota.

 A detailed warning sign template with multiple sections for technical specifications, safety instructions, and contact information. The sign is titled 'ATTENZIONE: ATTENZIONE! ATTENZIONE!' and includes fields for product identification, inspection status, and a note section.


Se la marcatura del dispositivo di ancoraggio non è accessibile dopo l'installazione, si raccomanda l'applicazione di una marcatura aggiuntiva sull'apposita tabella di segnalazione nei pressi dell'accesso alla copertura.

## 4. Utilizzo

Prima di ogni utilizzo verificare che siano state eseguite le ispezioni periodiche come indicato al par. 5.2.

**UniScala** deve essere utilizzato con i DPI anticaduta elencati di seguito:

- anticaduta scorrevole (EN 353-2);
- cordini conformi alla norma EN 354 o dispositivi anticaduta retrattili conformi alla norma EN 360;
- connettori conformi alla norma EN 362 purchè compatibili con le dimensioni del punto di ancoraggio;
- imbracature e cinture di posizionamento conformi alle norme EN 358 e EN 361;
- Caschetto EN 397.

### DPI utilizzabili

Scarpe antinfortunistiche, calzature antisdrucciolo	
Guanti antiabrasione ed antitaglio	
Tuta da lavoro	
Casco di protezione	
Occhiali di protezione (se necessari durante l'installazione)	
Idoneo sistema di protezione dalle cadute dall'alto	



Consultare i manuali e le istruzioni dei DPI anticaduta utilizzati in abbinamento con il dispositivo di ancoraggio **UniScala**: è possibile che la combinazione di singoli elementi dei suddetti dispositivi generi dei pericoli, in quanto il funzionamento sicuro di ciascun dispositivo può venire influenzato o può interferire negativamente con il funzionamento sicuro di un altro dispositivo.

Accertarsi che sia presente la documentazione del sistema di ancoraggio, prima dell'utilizzo di **UniScala**.

È necessario che tutti gli utilizzatori godano di buone condizioni fisiche e che non lavorino sotto l'influenza di farmaci, droghe, alcool.

È sconsigliato effettuare lavori in quota in presenza di condizioni metereologiche avverse quali raffiche di vento, ghiaccio e temperature basse, pioggia.

**UniScala** può essere utilizzato solo in presenza di un elemento che, durante le operazioni e/o in caso di caduta, garantisca la stabilità della scala e la ripartizione dei carichi sulla stessa in modo da preservarne la struttura (es. **GstSafe** o **gancio scala Gss** by Trentino Sicurezza).

Attenzione in caso di utilizzo vicino a macchinari in movimento e pericoli elettrici.

Attenzione in caso di utilizzo in prossimità di spigoli vivi e superfici abrasive.

Si raccomanda di evitare l'esposizione a rischi fisici e chimici.

Le indicazioni riportate rimangono a carattere generale e non sostituiscono la Valutazione del Rischio Aziendale a cui l'operatore dovrà attenersi.



A seconda del tipo di ambiente di lavoro e di attrezzature disponibili potrebbero essere necessarie altre precauzioni non citate in questo manuale.



In caso si abbiano dubbi sulla funzionalità del dispositivo di ancoraggio interdire l'uso e contattare il personale competente per la verifica.

Prima dell'utilizzo è opportuno effettuare un'approfondita ispezione visiva al fine di accertare l'integrità dei dispositivi di ancoraggio e dei DPI assicurandosi che siano stati sottoposti a regolare verifica. L'imbracatura e gli altri DPI anticaduta vanno sempre controllati nella loro funzionalità prima di salire in quota. Tutti i DPI devono essere marcati CE.

## 5. Ispezione e manutenzione del dispositivo

### 5.1 Ispezione prima dell'uso

Prima di ogni intervento, il lavoratore deve ispezionare ogni componente del sistema di ancoraggio utilizzato. In particolare ciascun componente deve essere indeformato e privo di ruggine. Nel caso in cui si riscontrino qualsiasi difetto o inconveniente, è necessario informarne immediatamente il responsabile del sistema che dovrà provvedere a fare effettuare una ispezione straordinaria.

### 5.2 Ispezione periodica

Da regolari ispezioni periodiche dipende l'efficienza e la durabilità del dispositivo. In base alle norme UNI 11158:2015; UNI 11560:2022 e al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., Trentino Sicurezza srl prescrive di far eseguire un controllo periodico almeno 1 volta ogni 2 anni. L'intervallo tra due ispezioni periodiche non può essere maggiore di 2 anni per i controlli relativi alla struttura di supporto e agli ancoranti.

Le verifiche devono essere effettuate da parte di personale qualificato autorizzato da Trentino Sicurezza, che segnerà la visita sul **Registro delle verifiche periodiche** contenuto nel presente manuale. La verifica deve rispettare il **Rapporto di ispezione** contenuto nel presente manuale.

In caso di installazione in ambienti aggressivi (quali depuratori, ambienti industriali, presenza di nebbie saline, ecc.) il dispositivo è esposto al rischio di una precoce corrosione. Si raccomanda una cadenza delle verifiche periodiche anticipata (semestrale o trimestrale).

**UniScala** non richiede particolare manutenzione; tuttavia si suggerisce di mantenere tutte le superfici in buono stato, pulite, esenti da guano, sabbia o calcestruzzo, cemento, vernici, polveri varie (in particolare quelle abrasive). L'eventuale stato di corrosione potrebbe compromettere la resistenza strutturale di **UniScala**, la sostituzione del dispositivo è quindi obbligatoria.

L'impermeabilizzazione dei supporti dovrà essere verificata annualmente. Si raccomanda un'attenta cura nell'impermeabilizzare le parti sporgenti, affinché siano escluse infiltrazioni che possano compromettere la resistenza dei fissaggi o delle strutture.

Per l'eventuale sostituzione rivolgersi a un rivenditore autorizzato o a Trentino Sicurezza srl. Il dispositivo che non abbia superato l'ispezione periodica deve essere immediatamente posto fuori servizio e sottoposto ad ispezione straordinaria. Il sistema non deve essere utilizzato nuovamente fino a conferma scritta da parte di una persona competente che il suo riutilizzo sia accettabile.

### 5.3 Ispezione straordinaria

Il sistema di ancoraggio che abbia subito un evento dannoso (caduta) o presenti un difetto deve essere immediatamente posto fuori servizio. Deve essere effettuata una verifica ispettiva straordinaria che abbia lo scopo di individuare gli eventuali interventi necessari al ripristino delle caratteristiche prestazionali del sistema di ancoraggio. Il sistema non deve essere utilizzato nuovamente fino a conferma scritta da parte di una persona competente che il suo riutilizzo sia accettabile.

## 6. Garanzia del prodotto

I Prodotti TRENTINO SICUREZZA SRL sono garantiti 2 anni dalla data d'acquisto secondo la direttiva 99/44/CE come modificata dalla direttiva 2011/83/UE. È possibile richiedere l'estensione della garanzia fino a 10 anni dalla data d'acquisto, inviando la cartolina allegata al manuale d'installazione ed uso, debitamente compilata in ogni sua parte. La garanzia non si applica a: componenti deteriorati per imperizia nel montaggio, infiltrazioni, difformità d'installazione, manomissione, modifiche, ancoraggi strutturali. La garanzia non si applica a componenti deteriorati in seguito a collaudo in situ o in seguito ad uso non conforme. Non sono coperti da garanzia guasti imputabili a: utilizzo del Prodotto con accessori non idonei, eventuale deformazione del Prodotto o di sue componenti in seguito a caduta dell'utilizzatore, installazione in ambienti aggressivi, incendi, fulmini, neve, fenomeni naturali di eccezionale intensità, inquinamento o altro evento indipendentemente da difetto intrinseco. La garanzia non si applica nel caso in cui le ispezioni periodiche non siano effettuate almeno con frequenza minima indicata nel manuale di installazione del Prodotto, oppure in caso il Cliente non sia in regola con i pagamenti. Il riconoscimento della garanzia è a insindacabile giudizio di TRENTINO SICUREZZA SRL e non potrà produrre alcuna responsabilità o richiesta danni.

A condizione che il reclamo del Cliente sia coperto dalla garanzia e notificato nei termini di cui al presente capitolo 6, TRENTINO SICUREZZA SRL si impegnerà, a sua discrezione, a sostituire o riparare ciascun Prodotto o le parti di questo che presentino vizi o difetti. Il Cliente dovrà denunciare per iscritto a TRENTINO SICUREZZA SRL, la presenza di vizi o difetti entro 8 giorni dalla consegna dei Prodotti se si tratta di vizi o difetti palesi, oppure, entro 24 mesi dalla scoperta, in caso di vizi o difetti occulti. I Prodotti oggetto di denuncia dovranno essere immediatamente inviati presso la sede di TRENTINO SICUREZZA SRL, a costi e spese a carico del Cliente salvo diverso accordo tra le parti, al fine di consentire a TRENTINO SICUREZZA SRL l'espletamento dei necessari controlli. La garanzia non copre danni e/o difetti dei Prodotti derivanti da anomalie causate da, o connesse a, parti assemblate/aggiunte direttamente dal Cliente o dal consumatore finale. In ogni caso, il diritto del Cliente al risarcimento dei danni sarà limitato ad un importo massimo pari al valore dei Prodotti che presentino difetti o vizi.

## 7. Responsabilità

Il fabbricante declina qualsiasi tipo di responsabilità per danni a persone e/o cose derivanti da uso improprio del dispositivo di ancoraggio. Per "uso improprio" si intende qualsiasi utilizzo non conforme alle norme di sicurezza previste dalla legislazione vigente e, più in generale, qualsiasi utilizzo erroneo e irragionevole.

Il fabbricante declina qualsiasi tipo di responsabilità per danni a persone e/o cose derivanti da manomissioni del dispositivo di ancoraggio, ad esempio modifiche e/o riparazioni non autorizzate oppure l'impiego di componenti, accessori e ricambi non originali, non forniti o non autorizzati dal fabbricante.

In particolare si declina qualsiasi tipo di responsabilità in caso di:

- utilizzo di elementi provenienti da altro fornitore, anche se idonei allo scopo;
- riutilizzo del prodotto fornito dopo un arresto caduta, in assenza di revisione completa;
- utilizzo del prodotto fornito mediante l'impiego di DPI non idonei o sistemi di collegamento non classificati come DPI di terza categoria anticaduta ai sensi del Regolamento Europeo 2016/425;
- mancato rispetto delle indicazioni fornite in merito alla manutenzione periodica;
- utilizzo del prodotto fornito da parte di un numero di utilizzatori superiore a quello massimo previsto.

Il fabbricante si riserva il diritto di apportare le modifiche che riterrà convenienti in funzione dell'evoluzione della tecnica, dell'acquisizione di nuove esperienze e/o in seguito a eventuali modifiche alla legislazione vigente. Ciò non comporta l'obbligo per il fabbricante di intervenire sui dispositivi di ancoraggio fabbricati e installati in precedenza e sui relativi manuali di istruzioni.

## 8. Normative di riferimento

### 8.1 Norme tecniche

EN 353-2:2002 – Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Dispositivi anticaduta di tipo guidato comprendenti una linea di ancoraggio flessibile.

EN 354:2010 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Cordini.

EN 355:2002 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Assorbitori di energia.

EN 358:2018 - Dispositivi di protezione individuale per il posizionamento sul lavoro e la prevenzione delle cadute dall'alto. Cinture di posizionamento sul lavoro.

EN 360:2002 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Dispositivi anticaduta di tipo retrattile.

EN 361:2002 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Imbracature per il corpo.

EN 362:2004 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Connettori.

EN 363:2018 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Sistemi di arresto caduta.

EN 365:2004 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Requisiti generali per l'uso, la manutenzione, l'ispezione periodica, la riparazione, la marcatura e l'imballaggio.

EN 795:2012 - Dispositivi individuali per la protezione contro le cadute. Dispositivi di ancoraggio.

EN 813:2008 - Dispositivi di protezione individuale per la prevenzione delle cadute dall'alto. Cinture con cosciali.

EN 1496:2017 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute. Dispositivi di sollevamento per salvataggio.

CEN/TS 16415:2013 - Dispositivi individuali per la protezione contro le cadute. Dispositivi di ancoraggio. Raccomandazioni per i dispositivi di ancoraggio per l'uso da parte di più persone contemporaneamente.

UNI 11158:2015 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Sistemi di arresto caduta. Guida per la selezione e l'uso.

UNI 11560:2022 – Sistemi di ancoraggio permanenti in copertura. Guida per l'individuazione, la configurazione, l'installazione, l'uso e la manutenzione.

UNI 11578:2015 – Dispositivi di ancoraggio destinati all'installazione permanente. Requisiti e metodi di prova.

### 8.2 Norme nazionali ed europee

D. Lgs n° 81/2008 e successive modifiche e integrazioni. Testo unico sulla Salute e Sicurezza sul lavoro.

Regolamento Eu. 2016/425 del 09 marzo 2016 sui dispositivi di protezione individuale.

## Rapporto di ispezione

### Documentazione:

	Presente	Assente	
Registro verifiche periodiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Tabella identificativa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Manuale dispositivo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Elaborato tecnico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Relazione di calcolo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Certificato di corretta posa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Certificazione prodotti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____

### Ispezione:

	Presente	Assente	
Marcatura leggibile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Stato corrosione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Abrasioni, tagli, sfilacciamenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Stato accoppiamenti meccanici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Stato sistemi di bloccaggio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Stato impermeabilizzazione copertura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Visibilità dispositivo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Manomissioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____

### Descrizione ispezioni specifiche per il dispositivo

Soggetto a rischio chimico	_____
Soggetto a rischio fisico	_____

### Sistemi anticaduta

	Presente	Assente	
Sistema di accesso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Dispositivi principali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Dispositivi secondari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Dispositivi di collegamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____

### Verifica del fissaggio

	Presente	Assente	
Proposta di verifica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Esecuzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Rilascio nuovo certificato di posa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____





# Copia del certificato di conformità

Pagina 2 / 4

DOLOMITICERT S.p.a.s.l.

Numero 160199

## CERTIFICATO DI CONFORMITA'

Per dispositivi di ancoraggio in accordo a:  
EN 795:2012, CEN/TS 16415:2013 e UNI 11578:2015

Produttore:	Trentino Sicurezza Srl
Indirizzo del produttore:	Via Galileo Galilei, 18 - 38015 LAVIS TN - IT
Tipo di dispositivo:	Dispositivo di ancoraggio - tipo A
Marchio commerciale:	TRENTINO SICUREZZA
Modello:	UniScala
NOTE:	Il dispositivo considerato è una variante del dispositivo di ancoraggio modello UniScala. Il presente certificato di conformità è valido per il modello del dispositivo di ancoraggio modello UNI 11578 ancoraggio strutturale per scala a pioli

### RESOCONTO DEI RISULTATI DEI TEST

I test sono stati effettuati sulla base di prescrizioni fornite dalle condizioni generali indicate per ciascun tipo di prova.

Norma	Caricatura	Controllo e test	Pass	Fail	Note
EN 795:2012	4.1	Generalità	X	-	-
	4.2.1	Particolari	X	-	-
	4.2.2	Cond e misur	X	-	Non applicabile per questo tipo di prodotto
	4.2.3	Componenti	X	-	-
	4.3	Progettazione ed ergonomia	X	-	-
EN 795:2012	4.4.1	Dispositivi di ancoraggio Tipo A	X	-	I test dinamici e di deformazione sono stati eseguiti sul modello UniScala e sono verificati staccamente
	4.4.2	Dispositivi di ancoraggio Tipo B	-	-	Non applicabile per questo tipo di prodotto
	4.4.3	Dispositivi di ancoraggio Tipo C	-	-	Non applicabile per questo tipo di prodotto
	4.4.4	Dispositivi di ancoraggio Tipo D	-	-	Non applicabile per questo tipo di prodotto
	4.4.5	Dispositivi di ancoraggio Tipo E	-	-	Non applicabile per questo tipo di prodotto
EN 795:2012	4.5	Marchiatura ed identificabilità	X	-	-

Norma	Caricatura	Controllo e test	Pass	Fail	Note
CEN/TS 16415:2013	4.1	Generalità	X	-	-
	4.2.1	Dispositivi di ancoraggio Tipo A	X	-	Per tre utilizzazioni: test dinamici e di deformazione sono stati eseguiti sul modello UniScala e sono verificati staccamente
EN 795:2012	4.2.2	Dispositivi di ancoraggio Tipo B	-	-	Non applicabile per questo tipo di prodotto

Data: 12/12/2016  
EN795:2012 - CEN/TS 16415:2013 - UNI 11578:2015

Pagina 1 / 4



Istituto Italiano per la certificazione di Dispositivi di Protezione Individuale - S.C.A.R.L.  
Ente Notificato n. 2008

Indirizzo: Villanova Zona Industriale, 7/A  
38015 LAVIS (TN) - Italia  
Tel.: +39 0471 573100 Fax: +39 0471 573131  
Web site: [www.dolomitcert.it](http://www.dolomitcert.it) Email: [info@dolomitcert.it](mailto:info@dolomitcert.it)



CERTIFICATO DI CONFORMITA'  
numero 160199

Verifiche per dispositivi di ancoraggio in riferimento agli Standard EN 795:2012 "Protezione contro le cadute dall'alto - Dispositivi di ancoraggio", CEN/TS 16415:2013 "Protezione contro le cadute dall'alto - Dispositivi di ancoraggio - Raccomandazioni per l'uso" e UNI 11578:2015 "Dispositivi di ancoraggio - Raccomandazioni per l'uso" destinati all'installazione permanente"

Dispositivo di ancoraggio  
Modello:  
UniScala

Data: 12 Dicembre 2016  
Responsabile della Certificazione  
Luca Famburini

Richiedente:  
TRENTINO SICUREZZA SRL  
Via Galileo Galilei, 18 - 38015 LAVIS TN - IT

In conseguenza ai test i risultati delle prove sopra menzionate sono in conformità ai requisiti della norma CEN/TS 16415:2013. Questo Certificato di conformità è basato sui risultati dei test effettuati sui campioni forniti dal produttore.

Il Certificato di Conformità fa riferimento ai seguenti test report:

Norma:	CEN/TS 16415:2013
Commessa nr.:	D150248
Test report nr.:	150339
Data emissione del Test report:	27/05/2015

In conseguenza ai test i risultati delle prove sopra menzionate sono in conformità ai requisiti della norma UNI 11578:2015. Questo Certificato di conformità è basato sui risultati dei test effettuati sui campioni forniti dal produttore.

Il Certificato di Conformità fa riferimento ai seguenti test report:

Norma:	UNI 11578:2015
Commessa nr.:	D150248
Test report nr.:	150340
Data emissione del Test report:	27/05/2015

Nota 1: Il Certificato di Conformità perde la sua validità se vengono effettuate delle modifiche sul prodotto originale e viceversa.

Nota 2: La divulgazione anche solo parziale del presente Certificato di Conformità è consentita solo previa autorizzazione scritta da parte di Bolomitcert.

Norma	Classe	Controllo e test	Pass	Fail	Note
CEN/TS 16415:2013	4.2.1	Dispositivo di ancoraggio Tipo C - single span	X		Non applicabile per questo tipo di prodotto
	4.2.4	Dispositivi di ancoraggio Tipo C - multi span	X		Non applicabile per questo tipo di prodotto
	4.2.5	Dispositivo di ancoraggio Tipo D	X		Non applicabile per questo tipo di prodotto
	4.2.6	Dispositivi di ancoraggio Tipo E	X		Non applicabile per questo tipo di prodotto
	4.3	Marche e/o informazioni	X		

Norma	Classe	Controllo e test	Pass	Fail	Note
UNI 11578:2015	4.1	Generalità	X		
	4.2.1	Parti metalliche	X		Non applicabile per questo tipo di prodotto
	4.2.2	Fori e cinghie	X		
	4.2.3	Connettori	X		
	4.3	Protezione ed ergonomia	X		Deve essere allegata l'una o più delle seguenti informazioni: dati di deformazione, foto, disegni, ecc. I dati di deformazione sono stati eseguiti sul modello UNI; il modello UNI è stato verificato e ritenuto soddisfacente.
	4.4.1	Dispositivi di ancoraggio di tipo A	X		Non applicabile per questo tipo di prodotto
	4.4.2	Dispositivi di ancoraggio di tipo C			Non applicabile per questo tipo di prodotto
4.4.3	Dispositivi di ancoraggio di tipo D			Non applicabile per questo tipo di prodotto	
6		Marche	X		
7		Informazioni fornite dal lubrificante	X		

In conseguenza ai test i risultati delle prove sopra menzionate sono in conformità ai requisiti della norma EN 795:2012. Questo Certificato di conformità è basato sui risultati dei test effettuati sui campioni forniti dal produttore.

Il Certificato di Conformità fa riferimento ai seguenti test report:

Norma:	EN 795:2012	Metodo interno per EN 795:2012
Commessa nr.:	D150248	D160608
Test report nr.:	150338	161018
Data di emissione del Test report:	27/05/2015	09/12/2016



Trentino Sicurezza Srl  
via Galileo Galilei 18  
38015 Lavis TN  
Italy

+39 0461 1750020

+39 0461 1739246

info@trentinosicurezza.it

www.trentinosicurezza.it



I prodotti Trentino Sicurezza  
contribuiscono al raggiungimento dei crediti LEED,  
BREEAM, WELL e ai Criteri Ambientali Minimi\*.

LEED

BREEAM

WELL

GBC HB

CAM

Estidama

HK Beam

Per ulteriori informazioni visita [Ongreening.com](http://Ongreening.com)

\*Verifica di conformità a cura di Ongreening